

Iniziati con un colpo di scena i campionati del mondo di ciclismo L'Italia che era favorita alla vigilia è giunta terza dietro l'Olanda



DANIMARCA MONDIALE A SORPRESA

L'ordine d'arrivo

1) Danimarca (Blaudzun, Hansen, Højlund, Wisborg) in 2 ore 9'33" alla media oraria di km. 46,493. 2) Olanda (Beugels, Groen, Steevens, Wagmans) in 2.09'27" (media km. 46,349).



Dopo una partenza razzo dei tedeschi, i danesi sono usciti fuori nel finale precedendo sul traguardo gli olandesi e gli sfortunati azzurri di Rimedio (che hanno comunque lottato con coraggio)

Cade Benfatto nella 100 Km.

Dal nostro inviato COLONIA, 25. Si diceva: «Italia», vero? E invece, no. Il trionfo è della Danimarca. Sorpresa? Beh un po' sì, anche se gli uomini dell'Europa del Nord sono un po' tutti dei buoni ciclisti...

Il quartetto danese sul podio dei vincitori dopo essersi laureato «mondiale» nella 100 km. (Telefoto)

Il tedesco Wiegand batte il record di Schollander

Due record europei di Kuzmin e dell'Olanda, un record italiano di Giovannini

Il calendario della serie B

- MILANO, 25. La Lega ha diramato oggi il calendario della serie B che comincerà l'11 settembre, cioè una settimana prima della serie A. Ecco il calendario completo: 1° GIORNATA (11-9-1966) Catania-Novara; Geno-Arezzo; Padova-Livorno; Palermo-Catanzaro; Pisa-Alessandria; Reggina-Savona; Reggina-Potenza; Salernitana-Messina; Varese-Modena; Verona-Sampdoria.

Il tedesco Gregor, lotta che si è decisa solo nelle ultimissime bracciate a favore di Kuzmin, il quale ha anche stabilito il nuovo record europeo di 2'10"2. Terza finale in ordine cronologico della finale della staffetta 4x100 mista femminile. L'Olanda che finora aveva dovuto accontentarsi della medaglia d'argento di Ada Kok nei 400 metri stile libero, riesce finalmente a conquistare un titolo europeo in bellezza perché stabilisce contemporaneamente il nuovo record europeo in 4'36"4. Seconda l'Unione Sovietica e terza l'Inghilterra.

Infine la serata si conclude con la finale dei 400 metri stile libero maschili ove Franz Wiegand conquista la medaglia d'oro battendo inoltre il record mondiale della specialità. Nelle semifinali di pallanuoto l'Italia URSS hanno pareggiato 3-3 (1-0; 0-1; 1-2; 1-0). Per l'Italia hanno segnato Spinola (su rigore), Pizzo e Lavoratori; per i sovietici Grishin e Sidorov (su rigore). La rev e Osipov (su rigore). La rev e Osipov (su rigore).

Nei 200 metri farfalla maschili il risultato migliore per l'Italia lo ha ottenuto Maurizio Giovannini, nei 200 rana, stabilendo il nuovo primato nazionale, in 2'36"1. Giovannini ha realizzato il miglior tempo ed ha quindi ottime possibilità di entrare fra gli otto della finale. Anche in questa gara le migliori possibilità di portare a casa una medaglia di bronzo. Il terzo, il tedesco della RDT Gregor, lo precede infatti di soli due decimi di secondo. Il migliore tempo sono stati fatti registrare dai sovietici Kuzmin e Skrovovskij.

R.D.T. e l'Ungheria hanno pareggiato 4-4 (1-0; 0-0; 1-2; 2-2). Italia, URSS, Germania Orientale e Jugoslavia si sono qualificate così per il girone finale.

Le reti sono state segnate da Barison e Peiro

Solo nella ripresa la Roma riesce a piegare il Perugia

La Lazio in «ritiro» a Montefiascone fino al 24 settembre. Il Napoli fa pari a Livorno (1-1) e l'Inter batte il Varese (1-0)

ROMA: Pizzaballo, Carpenelli, Olivieri, Carpanesi, Losi, Tamborini, Pellizzaro, Colausig, Peiro, Spanio, Barison. PERUGIA (primo tempo): Calcatori, Bellei, Marinelli, Azzali, Morosi, Troiani, Lolli, Cartasegna, Gagello, Nenci, Mainardi. PERUGIA (secondo tempo): Giusti, Nicchi, Raspali, Ghirga, Morosi, Carletti, Cappuccini, Cartasegna, Montevono, Ramaccioli, Mainardi. ARBITRO: Falchi di Terni. MARCATORI: nella ripresa al 19' Barison, al 35' Peiro.

Organizzato dall'EPT di Cesenatico

Di scarso interesse il «Processo al calcio italiano»

Il «Processo» organizzato a Cesenatico non è servito a un bel niente (perché la maggioranza di chi ha preso la parola ha cercato di salvare i dirigenti della Federcalcio, i veri responsabili dell'attuale crisi calcistica) si deve aggiungere che nel corso delle circa 5 ore di dibattito ci si è guardati bene dal mettere il dito sulla piaga, denunciare, cioè, che il nostro paese è uno dei più arretrati del mondo in fatto di attrezzature, non solo per quanto riguarda i campi di calcio, ma anche per tutto quanto riguarda le altre discipline sportive, mentre invece, per comodità, si preferisce andare avanti con dei programmi improvvisati.

Battuto Gonzales

Curtis Cokes mondiale dei welters

NEW ORLEANS, 25. Lo statunitense Curtis Cokes ha conquistato il titolo di campione del mondo, versione WBA, della categoria dei pesti welter battendo ai punti in 15 riprese Manuel Gonzales (USA). La vittoria di Cokes è stata piuttosto netta come conferma la unanimità dell'arbitro e dei giudici. Gonzales, un pugile dotato di una notevole potenza, ha cercato costantemente di accorciare le distanze e mettere a segno i suoi colpi ma Cokes, molto abile nell'uso del diretto sinistro, lo ha sempre controllato alla perfezione. Al 12° round Gonzales colpito da una violenta scarica di sinistri e destri è andato al tappeto riuscendo a rialzarsi prima degli 8.

Caduto a Douglas

Provinci: lesioni alla colonna vertebrale?

Un altro grave incidente nelle prove per il Tourist Trophy all'Isola di Man, dopo la caduta di Hailwood (per fortuna senza conseguenze) oggi è caduto l'italiano Provincini che è caduto a 209 chilometri all'ora sulla sua Benelli. Trasportato all'ospedale Provincini vi è stato ricoverato. I medici si sono riservati la diagnosi e si sono chiusi in uno stretto riserbo ma pare che lo sfortunato corridore italiano abbia riportato lesioni alla colonna vertebrale. I più veloci nelle prove ordinarie sono stati Hailwood nel 500 (146 all'ora contro i 163 di Agostini) ed Agostini nelle 350 (163 all'ora contro i 148 di Provincini prima dell'incidente).

Oggi la «Tris» a Ponte di Brenta

Quattordici cavalli sono stati dichiarati partenti nel premio Unire, in programma oggi all'ippodromo di Ponte di Brenta in Padova, prescelto come corsa Tris della settimana. Ecco il campo definitivo: Premio Unire (lire 2.000.000, handicap a invito): a metri 2.000: 1) Batan (A. Quadri), 2) Pascalline (P. Jemmi), 3) Barbatello (F. Barbieri), 4) Salimar (F. Matteucci), 5) Preziosa (AL. Ciognani), 6) Miss Moflo (G. Osanti), 7) Geronimo (A. Mescalchin): a metri 2.000: 8) Quercus (Ez. Bezzecchi), 9) Best Seller (A. Boscaro), 10) Albessano (F. Albionelli), 11) Fortez (F. Bertoli), 12) Ippocampo (M. Ventura): a metri 2.000: 13) Pelham Hanover (G. Baldi), 14) Dashing Rodney (V. Baroncini). La corsa verrà trasmessa in TV in diretta.

Atilio Camoriera